

CONSORZIO DI BONIFICA GARDA CHIESE

Migliore gestione delle risorse idriche e innovazione tecnologica

1



Il Consorzio di Bonifica

Il Consorzio Garda Chiese è un Ente Pubblico economico a carattere associativo nato nel 2012 dalla **fusione di due Consorzi storici** (Colline Moreniche del Garda e Alta e Media Pianura Mantovana); il Consiglio di Amministrazione è composto da 15 membri di cui: 12 componenti eletti tra i soci privati, 1 rappresentante dei comuni e 1 rappresentante delle province che si trovano nel comprensorio consortile, e 1 rappresentante della Regione. Il nuovo soggetto consortile persegue lo scopo di **tutelare il territorio** e **ampliare le possibilità di sviluppo agricolo** di questa zona classificata come “svantaggiata”.

Il Consorzio si estende su una **superficie di circa 80.000 ha** tra le province di **Mantova, Brescia e Verona**, a ridosso delle rive del **Lago di Garda** e comprende **3.500 aziende agricole** che usufruiscono di un **sistema irriguo di circa 1.000 km**.

Grazie all'adesione alla **misura 125** “Gestione idrica e salvaguardia idraulica del territorio” del **PSL del GAL Colline Moreniche**, il Consorzio ha proposto una serie di **interventi** volti a realizzare un **sistema innovativo di gestione della risorsa acqua** su un'area di **10.000 ha**. Il progetto prevede, attraverso l'installazione di macchinari per il **telerilevamento** e



telecontrollo, il **monitoraggio continuo dell'acqua** immessa nella rete e l'invio dei risultati alla centrale ubicata presso il Consorzio, consentendo di programmarne l'erogazione a **seconda delle effettive necessità**. Attualmente il progetto promosso dal Consorzio interessa un'area di 4.000 ha compresa tra i comuni di Monzambano e Ponti sul Mincio, da estendere ai restanti 6.000 ha.

La situazione prima degli interventi

La variabilità altimetrica e morfologica del territorio conferiscono al paesaggio caratteristiche di elevato pregio ambientale; tuttavia i naturali dislivelli del territorio sono stati un ostacolo alla realizzazione delle infrastrutture per l'approvvigionamento irriguo. Nel corso degli anni lo sfruttamento della risorsa acqua è diventato sempre più intenso a causa delle esigenze legate all'agricoltura, all'industria, ai consumi umani e agli aspetti ambientali oltre a quelli paesaggistici e turistici. Il ruolo del Consorzio è stato quello di intervenire sul sistema irriguo per tutelare quantità e qualità della risorsa irrigua, del territorio, delle attività produttive e dell'ambiente.

Gli interventi realizzati con il PSR 2007/2013

Con i fondi della programmazione del **PSL** gestito dal **GAL Colline Moreniche** il Consorzio ha realizzato un nuovo sistema di irrigazione e di telecontrollo per il risparmio idrico.

Gli interventi realizzati hanno riguardato:

- **Misura 125 - PSL Colline Moreniche** "Gestione idrica e salvaguardia idraulica del territorio" con un **investimento ammesso** di € 500.000, di cui **contributo pubblico** € 450.000,00 - implementazione di un sistema di controllo in remoto dei consumi idrici.

Il valore aggiunto dell'approccio Leader

Il **GAL** Colline Moreniche del Garda ha avuto un **ruolo essenziale** nello sviluppo e nell'animazione territoriale del progetto di **telerilevamento** e **telecontrollo** per la gestione della rete irrigua realizzato dal Consorzio di Bonifica. Il progetto proposto è stato realizzato di concerto con il GAL per meglio rispondere alle reali esigenze manifestate dalle aziende e da tutti i potenziali fruitori del nuovo servizio. Il GAL ha aiutato a **sensibilizzare** e a **coinvolgere** gli imprenditori e la popolazione residente sull'utilità di agire in maniera unitaria e sinergica nella gestione del territorio.



I fattori dell'eccellenza rurale

- **Efficacia ed efficienza:** realizzazione di un progetto di gestione della risorsa acqua attraverso un sistema di telecontrollo e telerilevamento centralizzato che consente di evitare sprechi e concentrare l'erogazione solo dove necessario
- **Tutela del territorio e delle attività produttive:** l'innovativo sistema per l'approvvigionamento irriguo contribuisce ad ottimizzare le produzioni con il vantaggio del risparmio idrico e della complessiva sostenibilità del sistema
- **Prospettive future:** il sistema è concepito per essere utilizzato anche dagli utenti tramite tablet e smartphone. Attraverso una gestione "biunivoca", quindi non controllabile solo dal Consorzio, ogni associato potrà controllare direttamente la sua porzione di terreni e operare autonomamente le scelte irrigue

Finanziamenti pubblici Consorzio**PSR Lombardia 2007/2013**

Misura 125 "Gestione idrica e salvaguardia idraulica del territorio"

Investimento ammesso: € 500.000

Contributo concesso: € 450.000

Fonte: intervista, Regione Lombardia

I numeri del progetto**Composizione del Consorzio**

- Presidente e CdA
- Direttore e staff di supporto tecnico-amministrativo
- Acquaioli ed operai
- N. 3.500 aziende aderenti

Territorio interessato

- Superficie totale del Consorzio: 80.000 ha
- Rete irrigua consortile: 1.000 km
- Superficie del Consorzio coinvolta nel progetto: 10.000 ha (intervento realizzato su 4.000 ha)

Fonte: intervista

A cura di Rita Iacono e Pietro Manzoni

Dati aggiornati a Luglio 2013